

Giovedì e venerdì il Capo dello Stato sarà in città. Lo riceveranno al Centro di fisica due esempi eccellenti della Trieste culturale e scientifica

Magris e il Nobel Giorgi testimonial per Napolitano

Nel programma della visita potrebbe venir aggiunta una tappa all'ex Opp in occasione del centenario

di Matteo Unterweger
e Gabriela Preda

Un rapido passaggio all'interno del Parco di San Giovanni. Potrebbe essere questa la novità dell'ultima ora nell'ambito dell'imminente visita triestina (arriverà giovedì pomeriggio e ripartirà venerdì mattina) del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Una richiesta formale è stata inoltrata nei giorni scorsi alla Prefettura dal direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste, Peppe Dell'Acqua. L'idea era stata lanciata anche dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, nel corso della prima riunione avuta con i delegati del Quirinale. Questi ritorneranno a Trieste proprio oggi, per un ultimo appuntamento operativo in programma al Palazzo del governo: sarà l'occasione per mettere a punto i dettagli della visita ufficiale del Capo dello Stato, sia per quanto attiene il programma (che non dovrebbe subire sostanziali variazioni rispetto a quanto già prospettato), che sotto il profilo dell'apparato di sicurezza. **SAN GIOVANNI** Celebrare il centenario dell'inaugurazione del «frenocomio», i trent'anni dalla «legge Bassaglia» e mandare un importante messaggio in chiave sociale. Questi gli obiettivi che andrebbe a centrare una rapida toccata e fuga di Napolitano all'interno del Parco di San Giovanni. Un'eventualità comunque «molto difficile», come ha evidenziato la stessa Bassa Poropat ieri, «considerati i tempi stretti della visita». In effetti (come riportato dalla tabella a fianco), la permanenza a Trieste di Napolitano non supererà le 20 ore, dalle 16 di giovedì alla tarda mattinata di venerdì, e l'attuale scaletta di tappe non lascia grandi spazi di manovra. La valorizzazione della valenza scientifica della città e della sua importanza strategica soprattutto in chiave futura, attraverso la visita al cantiere della nuova Grande viabilità triestina e alla galleria «Carso» del tratto Cattinara-Padriciano: questi i punti car-

LA VISITA DI NAPOLITANO: IL PROGRAMMA AGGIORNATO	
GIOVEDÌ 27	
Ore 8.00-8.30	Arrivo all'aeroporto di RONCHI.
Ore 9.00	Incontro al municipio di GORIZIA.
Ore 9.30-10.00	Arrivo a MONFALCONE dove si celebra il centenario della Fincantieri. Previsto anche un incontro con l'ASSOCIAZIONE ESPOSTI AMIANTO. Probabile pranzo a bordo della CARNIVAL VENTURA.
Ore 16.00	Arrivo a TRIESTE. Prima tappa l'UNIVERSITÀ: incontro con i rappresentanti accademici e con i vertici degli enti di ricerca. Eventuale breve visita all'EX OPP (orario da definire).
Ore 17.20	CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA: incontro con 250 delegati dei ricercatori attivi nelle istituzioni scientifiche.
Ore 19.30	TEATRO VERDI con breve concerto in onore del Capo dello Stato (musiche di Rossini, Verdi, Mascagni e Puccini).
Ore 21.00	PREFETTURA: cena ristretta con i rappresentanti istituzionali del territorio (20-25 persone). Il Presidente sarà alloggiato nel Palazzo del Governo.
VENERDÌ 28	
Ore 9.15	SINCROTRONE: visita alla Macchina di luce.
Ore 10.00	GRANDE VIABILITÀ: sopralluogo al cantiere della Cattinara-Padriciano con attraversamento della nuova GALLERIA CARSO.
Ore 11.00	Partenza per BUTTRIO dove visiterà le ACCIAIERIE DANIELI e successivamente il CASTELLO DI BRAZZÀ (BRAZZANO DI MORUZZO).

N.B.: Il programma potrebbe essere soggetto a variazioni dell'ultima ora

dine della visita, che conterà pure su un concerto di Verdi e una cena in Prefettura. Lì, il Capo dello Stato si fermerà anche a dormire. **INCONTRO** Tutto esaurito per l'unico incontro pubblico degli scienziati di Trieste con il Presidente Giorgio Napolitano, program-

mato giovedì alle ore 17.45 nell'Aula magna del Centro internazionale di Fisica Teorica Ictp, con sede nel campus scientifico di Miramare. Il capo dello stato incontrerà oltre 250 delegati di decine di enti di ricerca triestini che invieranno all'evento delegazioni di circa cinque ricer-

catori ciascuno. La conferenza seguirà a una breve cerimonia festiva all'Ictp, durante la quale sarà inaugurato l'edificio principale rinnovato del Centro di fisica Teorica, che prenderà il nome di uno dei più grandi scienziati italiani, Leonardo da Vinci. Ma la sorpresa è che, nell'incontro del Pre-

sidente e i 250 scienziati triestini, sarà il noto scrittore e germanista Claudio Magris ad inaugurare l'evento assieme al direttore dell'Ictp, Katpalli Sreenivasan. Secondo gli organizzatori della visita, Magris interverrà sul ruolo e sul futuro della scienza in una città come Trieste, che

vanta una media di 37 ricercatori ogni mille abitanti e più di 8600 «cervelli stranieri» di passaggio ogni anno per le istituzioni scientifiche cittadine. **IL NOBEL** Tra gli studiosi invitati all'incontro pubblico con il Presidente Napolitano spiccano studiosi provenienti da decine di paesi, impegnati da tempo negli enti triestini, ma anche all'Università di Udine. Numerosi i nomi di alto rilievo che parteciperanno all'incontro, da quello del «nonno» degli enti scientifici cittadini Paolo Budinich (fondatore nel 1964 assieme allo scienziato pakistano Abdus Salam dell'Ictp), al fisico Filippo Giorgi, l'unico italiano presente nell'organo esecutivo del Comitato Intergovernativo per i Cambiamenti Climatici dell'Onu, vincitore nel 2007 del premio Nobel per la Pace, insieme ad Al Gore.

I DIPLOMATI

In mezzo ai big della ricerca quindici ragazzi del Collegio del Mondo unito di Duino

La scienza si annuncia da giorni come la grande protagonista della visita del Capo dello Stato Giorgio Napolitano a Trieste, in programma giovedì e venerdì.

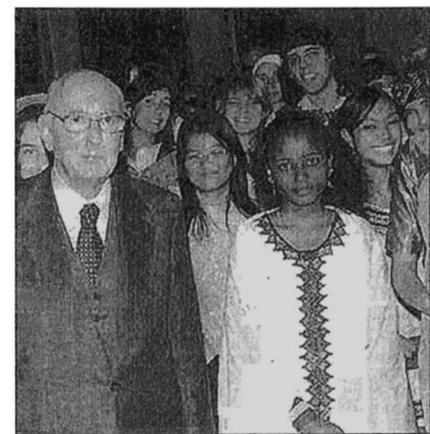
Gli studiosi triestini non nascondono la loro soddisfazione, a partire dall'Ictp che organizza l'unico incontro pubblico con gli scienziati, al laboratorio Elettra Sincrotrone, uno dei pochi acceleratori di particelle esistenti attualmente nel mondo, dove il Presidente inaugurerà la sala del nuovo iniettore del laboratorio, chiamato Booster.

Un'altra particolarità - in sala saranno presenti numerosi ricercatori provenienti dall'Africa e dal Medio oriente, borsisti al Centro internazionale di Fisica teorica.

In più hanno confermato la loro presenza anche i circa 15 ragazzi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino. Per i ragazzi del Collegio, l'incontro di giovedì con il capo dello stato, è il secondo nel giro di pochi mesi. Ad ottobre dell'anno scorso, tutti gli studenti ed i docenti del Collegio accompagnati dal presidente Michele Zanetti e dal rettore Marc Abrioux, sono stati ricevuti al Quirinale per ri-

cordare il 25.mo anniversario della fondazione del Collegio, la «piccola Onu per i giovani» con sede a Duino, a pochi chilometri da Trieste.

Per il Collegio, che fa parte di un'organizzazione Internazionale composta da altri 11 Collegi d'eccellenza sparsi in quattro continenti, l'incontro con Napolitano si presenta come l'occasione ideale per ribadire an-



Il Presidente con i ragazzi del Mondo unito

che il rapporto privilegiato con il sistema degli enti scientifici di Trieste. I dati infatti parlano infatti da soli: dal 1982 ad oggi, 2490 studenti di 117 paesi sono passati per la scuola di Duino e molti di loro sono stati coinvolti nelle attività dei vari enti di ricerca triestini. I diplomati del Collegio sono diventati infatti piccoli ambasciatori nel mondo anche del sistema degli enti scientifici triestini che li ha accolti con le braccia aperte in un periodo importante della loro vita.

ga. pr.

Potenziati i controlli, divieti di sosta in via San Carlo e all'ateneo

Oltre alle guardie del corpo personali del presidente della Repubblica, si parla di potenziamento dei controlli sul territorio con personale di polizia proveniente da altre città. Non è confermata ufficialmente, ma appare scontata la presenza di tiratori scelti piazzati in punti strategici per scongiurare eventuali attentati. Questi alcuni dei dettagli del qua-

dro sicurezza che verrà definito oggi in Prefettura.

La città, in ogni caso, non verrà blindata e poche saranno le misure adottate sul fronte viabilità. Per ora sono certi i divieti di sosta in via San Carlo, dietro la Prefettura (giovedì e venerdì), e in zona Univesità (via Valerio e piazzale Europa) e lungo il tratto iniziale della Costiera, all'altezza del



La Prefettura

Centro internazionale di fisica teorica, in entrambi i casi solo nella giornata di giovedì.

Per le 18 di dopodomani è annunciato in piazza Unità un incontro pubblico sulla Ferriera, promosso dal Circolo Miani. Un appuntamento stabilito appositamente in concomitanza con la visita di Napolitano.

ma.un.